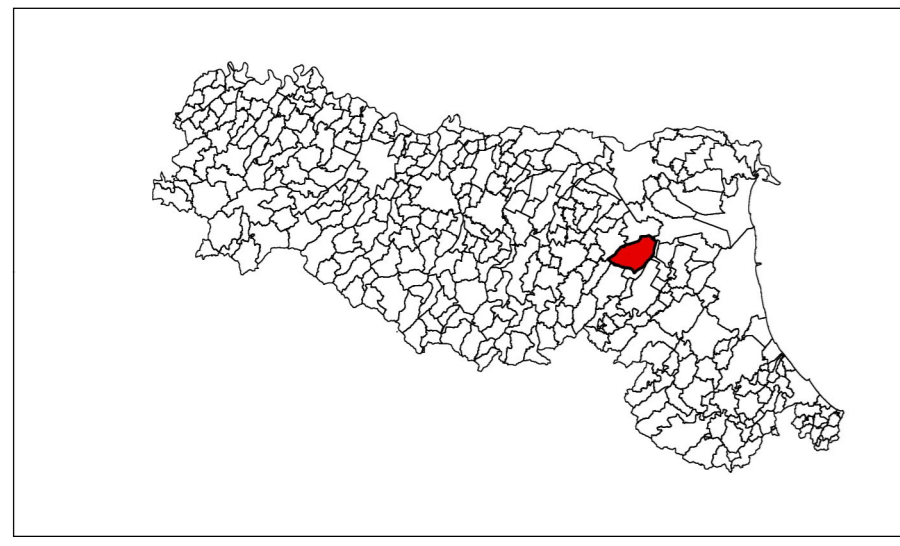


Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009, n. 77
MICROZONAZIONE SISMICA
 Carta delle microzone omogenee
 in prospettiva sismica
 TAV.3
 scala 1:10.000

Regione Emilia – Romagna
 Comune di Medicina




Regione Emilia Romagna	Soggetto realizzatore Dott. Geol. Giorgio Gasparini	Data Ottobre 2017
---------------------------	--	----------------------

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001 Zona 1 - Depositi di pianura prevalentemente pellici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- 2002 Zona 2 - Depositi di pianura prevalentemente pellici con intercalazione ghiaiosa plurimetrica a circa 20 m di profondità. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.

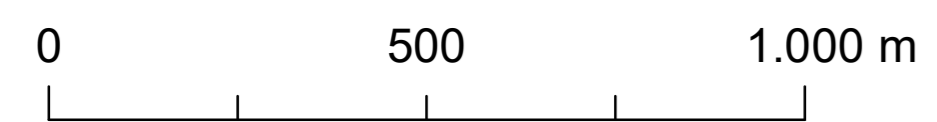
Punti di misura di rumore ambientale

-  Stazione microtremore a stazione singola.
- f_0 - frequenza naturale dell'edificio in Hz.
- $F_0=0$ indica l'assenza di picchi significativi nell'intervallo 0,2-20 Hz.

Zone di attenzione per instabilità

- ZA_{1Q} - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 41. Depositi pluridecametrici (> 30-35 m) prevalentemente pellici con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefaccibili.
- ZA_{2Q} - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 42. Depositi (10-15 m di spessore) prevalentemente pellici con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefaccibili, sovrastanti depositi ghiaiosi.

- Aree di studio
- Tavole
- Confine comunale



Quadro di unione

